

**Regolamento di organizzazione e funzionamento del
“Comitato di Indirizzo Strategico e di Controllo”**

Approvato in data	14 novembre 2008
Revisione n. 01 - approvata in data	20 settembre 2017
Revisione n. 02 – approvata in data	15 settembre 2020
Revisione n. 03 – approvata in data	26 giugno 2023

Art. 1 – Composizione e oneri di funzionamento

1. Il Comitato è composto dai rappresentanti degli azionisti nominati dall'assemblea in conformità alle disposizioni dello Statuto in modo da garantire un'adeguata rappresentatività territoriale.
2. L'Assemblea, con deliberazione assunta a maggioranza semplice, nomina i membri del Comitato su proposta dei Soci presenti. I membri del Comitato sono scelti tra il Presidente della Provincia, i Sindaci in carica degli Enti locali Soci, o tra loro delegati.
3. I membri del Comitato durano in carica fino ad un massimo di 3 (tre) esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio.
4. I membri del Comitato sono rieleggibili e decadono nel momento in cui cessano di rivestire la carica di sindaco di un comune socio o di Presidente della provincia. Allo stesso modo decade il delegato del sindaco o del presidente della provincia cessato dalla carica. Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più membri, la prima assemblea utile degli azionisti, provvede alla loro sostituzione con deliberazione assunta a maggioranza semplice e su proposta dei Soci presenti. Ciascun membro può nominare un delegato permanente. La nomina del delegato permanente deve avvenire in occasione dell'elezione dello stesso componente del Comitato e deve essere approvata dall'Assemblea dei Soci.
5. Il componente del Comitato che non partecipi alle riunioni senza giustificato motivo per tre sedute consecutive decade, previa delibera del Comitato stesso. L'assemblea provvede in conformità alle previsioni statutarie alla sostituzione del membro decaduto alla prima riunione utile.
6. Gli Enti Soci propongono all'Assemblea l'eventuale nomina/sostituzione dei membri effettivi e/o supplenti. La nomina/sostituzione ha effetto a decorrere dalla data di approvazione dei nuovi nominativi da parte dell'assemblea.

Art. 2 – Competenze

1. Il Comitato, fermi restando i principi generali che governano il funzionamento delle società per azioni in materia di amministrazione e controllo, senza che ciò determini esclusione dei diritti e degli obblighi di diritto societario, esercita funzioni di indirizzo strategico e di controllo nei confronti degli organi societari ai fini dell'esercizio del controllo analogo e congiunto sulla gestione dei servizi oggetto di affidamento diretto da parte degli Enti Locali soci, in conformità a quanto previsto dall'oggetto sociale della Società e, in particolare, è titolare delle seguenti funzioni:
 - a. definisce, in maniera vincolante per gli organi societari, le linee guida degli indirizzi, obiettivi, priorità, piani della società con emanazione di direttive generali ai fini della successiva attività dell'organo di amministrazione;
 - b. controlla e sovrintende, ai fini del controllo congiunto e analogo, l'attuazione da parte dell'organo di amministrazione, degli indirizzi, obiettivi, priorità, piani della società e delle relative direttive generali;
 - c. prescrive all'organo di amministrazione le misure atte a garantirne l'attuazione;
 - d. si esprime in modo vincolante per gli organi societari in ordine a:
 - i. modifiche nello svolgimento del servizio idrico integrato oggetto di affidamento diretto nonché l'assunzione di nuove attività o di nuovi servizi;
 - ii. tariffe e prezzi dei servizi erogati non soggetti a vincoli di legge o di competenza di altri organi o autorità
 - iii. modifica del capitale sociale di Uniacque;

- iv. costituzione di società di capitali aventi scopi strumentali o complementari a quello della società nonché di acquisizioni e dismissioni di immobili, di impianti, di rami di azienda e di partecipazioni;
- e. esprime, secondo la procedura prevista al successivo comma del presente articolo, una lista di nove nomi nell'ambito della quale l'assemblea è tenuta a procedere alla nomina dei membri dell'organo di amministrazione, compreso il Presidente del consiglio di amministrazione, se previsto;
- f. esprime il proprio parere vincolante sul piano degli investimenti annuale o pluriennale da sottoporre all'organo competente per l'approvazione;
- g. esprime il proprio parere vincolante sul progetto di bilancio predisposto dal consiglio di amministrazione;
- h. propone la convocazione dell'assemblea nelle materie di propria competenza.

2. L'espressione della lista di nove nominativi entro cui l'assemblea è chiamata ad eleggere i componenti del consiglio di amministrazione avviene, nella piena autonomia del CISC e preferibilmente, secondo le seguenti regole:

- a. entro dieci giorni dall'avvenuta approvazione, del progetto di bilancio dell'esercizio in cui i membri dell'organo di amministrazione decadono, il Presidente del Comitato di indirizzo strategico e di controllo procede a convocare il Comitato medesimo per una data antecedente a quella prevista per l'assemblea di approvazione del bilancio stesso,
- b. iscrive all'ordine del giorno l'argomento relativo all'espressione della lista di nove nomi da indicare per l'elezione dell'organo di amministrazione,
- c. trasmette l'avviso di convocazione del Comitato, via posta elettronica certificata, a tutti i Soci, con l'espresso invito rivolto a ciascuno di essi a far pervenire, con lo stesso mezzo, entro cinque giorni liberi precedenti la seduta del Comitato, fino ad un massimo di nove nomi proposti allo scopo suddetto, unitamente alla dichiarazione di ciascun soggetto di accettazione della candidatura,
- d. ricevute le candidature, i membri del Comitato di indirizzo strategico e di controllo, nella seduta così convocata, procedono alla votazione, esprimendo ognuno fino a cinque preferenze nei confronti dei soggetti candidati dai Soci ai sensi del periodo precedente. Non si può esprimere più di una preferenza per ogni candidato.
- e. risultano inseriti nella lista, i nove nomi che ottengono il maggior numero di preferenze.
- f. Ai fini della compilazione della lista dei candidati alla carica di componenti del consiglio di amministrazione si tiene conto del principio della parità di genere, secondo quanto prescritto dalla legge per i componenti degli organi di società a controllo pubblico e dei contenuti dei CV presentati.
- g. In caso di parità tra più nominativi, si preferisce quello che consente il raggiungimento dell'equilibrio di genere, nei termini, prescritti dalla normativa applicabile. Altrimenti, si procede al sorteggio.
- h. terminate le operazioni fin qui descritte, il Presidente del Comitato invia senza indugio la lista dei nove nominativi all'assemblea.

3. Il Comitato verifica che i candidati alla carica di componente dell'organo di amministrazione presentino adeguati requisiti di professionalità e competenza, avendo maturato esperienza tecnica e/o amministrativa e/o professionale, per studi compiuti, esperienze maturate, funzioni svolte, nel settore operativo della società (presso o per conto di soggetti privati o pubbliche amministrazioni) o in società, pubbliche o private, anche di settori diversi ma comparabili per dimensione e complessità ad Uniacque s.p.a. L'esperienza maturata nel campo del servizio idrico integrato costituisce comunque titolo preferenziale ai fini della valutazione dei

candidati.

Restano fermi i requisiti di onorabilità ed autonomia previsti dalla normativa vigente ed applicabile nonché la disciplina normativa in tema di incompatibilità e/o inconfiribilità.

4. Il Comitato verifica l'adeguatezza dell'assetto organizzativo adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento in funzione del perseguimento dell'oggetto sociale e riferisce per iscritto all'Assemblea, almeno una volta l'anno, sull'attività di vigilanza svolta, sulle omissioni e sui fatti censurabili rilevati nonché, in occasione di ogni altra Assemblea convocata in sede ordinaria o straordinaria, per quanto concerne gli argomenti che ritenga rientrano nella sfera delle proprie competenze in particolare, con riferimento all'esercizio del controllo analogo e congiunto.
5. Il Comitato può, altresì, formulare richieste di informazioni all'organo di amministrazione in ordine a specifiche questioni inerenti la programmazione e lo svolgimento del servizio idrico integrato oggetto di affidamento diretto.
6. Il Comitato informa con pubblicazione sul sito web aziendale dei verbali delle sedute i Soci in relazione alle attività svolte, anche mediante riunioni periodiche.

Art. 3 – Presidenza e convocazione

1. Il Comitato è presieduto da persona votata dall'assemblea e, in caso di sua assenza o impedimento, da un componente eletto dal comitato stesso a maggioranza. Il Comitato individua a tal fine: un vice Presidente che coadiuva il Presidente e lo sostituisce in caso di assenza temporanea.
2. Di ogni seduta del Comitato è redatto un verbale, che viene firmato dal Presidente e dal Segretario e viene trasmesso a tutti i componenti prima della seduta successiva nella quale viene letto ed approvato, il verbale verrà quindi reso pubblico.
3. Il Comitato è convocato in via ordinaria almeno tre volte l'anno da chi ne ha la presidenza, quando questi lo ritenga opportuno ovvero quando l'organo di amministrazione rimetta al Comitato la valutazione delle materie di competenza di quest'ultimo e, in via straordinaria, su richiesta:
 - a) di ogni membro del Consiglio di Amministrazione o dell'amministratore unico;
 - b) del legale rappresentante della società.
4. In ogni caso, il Presidente dovrà convocare il Comitato entro la data di convocazione dell'assemblea dei Soci della Società chiamata a deliberare sulle materie di competenza del Comitato. Il Comitato sarà altresì convocato nel caso in cui ne faccia richiesta almeno un membro del Comitato stesso.
5. Il Comitato è convocato a cura del Presidente o, su sua delega, del Vice Presidente. La convocazione è trasmessa al protocollo di ciascun ente, anche via fax o mediante posta elettronica, anche non certificata, agli indirizzi indicati da ciascun rappresentante comunicati preventivamente alla segreteria.
6. La convocazione deve pervenire almeno 5 giorni prima della data fissata per la riunione. In caso di urgenza la convocazione deve pervenire almeno 48 ore prima della data di convocazione.
7. La convocazione deve contenere:
 - la sede e l'orario di svolgimento della riunione;
 - l'ordine del giorno dei lavori;
 - l'elenco dei soggetti invitati (ivi compresi eventuali soggetti esterni)
 - ogni altra informazione utile al corretto svolgimento degli incontri.

Art. 4 – Assistenza tecnica ed organizzativa

1. Il Comitato può essere assistito dal personale amministrativo della Società, con compiti di supporto e verbalizzazione e senza diritto di voto, nominato dal Presidente.
2. Il Comitato può essere convocato presso i locali di cui dispone la società ovvero presso le sedi degli enti Soci, in ogni caso senza oneri per queste ultime.

Art. 5 – Rimborsi spese e indennizzo

1. Al Presidente, ai componenti del Comitato ed al verbalizzante è riconosciuto un indennizzo forfettario a carico della Società, un importo, per ciascuna seduta, pari:
 - Presidente del Comitato Euro 50,00
 - Verbalizzante Euro 30,00
 - Membro del Comitato Euro 30,00
2. Al Presidente del Comitato di Indirizzo Strategico e di Controllo compete pari indennizzo anche per la partecipazione effettiva alle sedute del Consiglio di Amministrazione.
3. L'importo è riconosciuto alle seguenti condizioni:
 - i. il rimborso è riconosciuto al partecipante effettivo alla riunione;
 - ii. la riunione deve regolarmente svolgersi con la maggioranza dei presenti e deve essere formalmente verbalizzata;
 - iii. il soggetto deve risultare presente dal verbale e deve di fatto aver partecipato ad almeno il 75% del tempo di svolgimento della riunione;
4. l'importo dell'indennizzo di cui al presente articolo non può comunque superare i limiti previsti dalla legge e viene meno qualora sia vietato dalla legge ovvero qualora per i medesimi compiti sia riconosciuto un compenso economico da parte delle Amministrazioni socie o di altri soggetti.
5. ai componenti del Comitato di Indirizzo Strategico e di Controllo che si rechino per motivi connessi al mandato ricevuto in missione competono i rimborsi spese, come disciplinati dal vigente regolamento aziendale o comunque dalle disposizioni di legge tempo per tempo vigente.
6. ai componenti del Comitato di Indirizzo Strategico e di Controllo che risiedono fuori del capoluogo del comune ove ha sede il rispettivo ente spetta il rimborso per le sole spese di viaggio effettivamente sostenute per la partecipazione ad ognuna delle sedute dei rispettivi organi assembleari ed esecutivi, nonché per la presenza necessaria presso la sede degli uffici per lo svolgimento delle funzioni proprie o delegate (come da art. 5.3.1 c) del vigente "regolamento aziendale per trasferte e rimborsi spese di personale e amministratori").

Art. 6 – votazione

1. Il sistema di votazione è improntato ai criteri di collegialità nell'ambito del sistema di controllo analogo e congiunto, pertanto:
 - a) ciascun componente esprime un voto. Non vi sono, a riguardo, distinzioni in relazione all'entità della quota posseduta all'interno della società;
 - b) Il Comitato, si esprime a maggioranza assoluta dei componenti relativamente a ciascun argomento di discussione.

Art. 7 – Clausola finale

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente atto si applicano, ove occorrer possa, le norme dello statuto della società inerenti le modalità di convocazione e svolgimento delle riunioni dell'assemblea dei soci.
2. Il presente atto è approvato nella prima riunione del Comitato e viene dallo stesso aggiornato a maggioranza assoluta dei componenti.